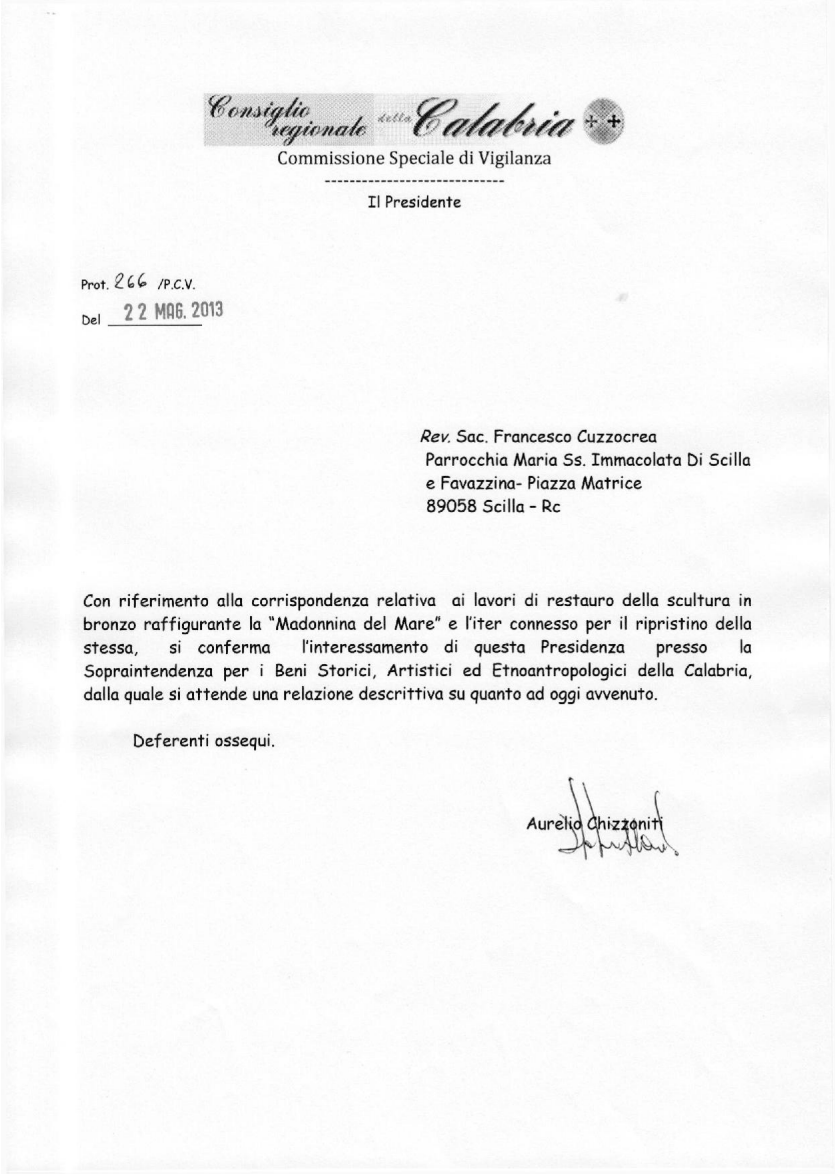
La Lettera Aperta del 13/5/2013 ha sortito i primi frutti.

Dopo l'interessamento della Commissione Speciale di Vigilanza per quanto riguarda il restauro della Madonnina del Mare e l'apprezzata disponibilità della Provincia a sostituirsi al Comune come soggetto contraente il Mutuo presso la CassaDdPp e attuatore dell'intervento urgente di messa in sicurezza della Chiesa Matrice, abbiamo il piacere di condividere l'importantissimo traguardo rappresentato dalla nota allegata con cui Servizio di tutela del Patrimonio Architettonico - Direzione Generale del Mibac - ha chiesto alla Soprintendenza di inserire uno o più lavori tra gli interventi da proporre alla Direzione Regionale per la prossima programmazione LL.PP. 2014. A tale nota abbiamo risposto segnalando l'intervento di completamento della facciata della Chiesa Matrice e il restauro conservativo della chiesa di San Giuseppe. Per entrambe le proposte abbiamo offerto disponibilità a contribuire con gli studi e i documenti tecnici da noi fin qui prodotti.

La risposta che ci attendiamo è comunque quella dell'Assessorato regionale alla Cultura. E speriamo che arrivi presto.



Consiglio regionale della Calabria

Commissione Speciale di Vigilanza

Il Presidente

Prot. 266 /P.C.V.

Del 22 MAG. 2013

Rev. Sac. Francesco Cuzzocrea
Parrocchia Maria Ss. Immacolata Di Scilla
e Favazzina- Piazza Matrice
89058 Scilla – Rc

Con riferimento alla corrispondenza relativa ai lavori di restauro della scultura in bronzo raffigurante la "Madonnina del Mare" e l'iter connesso per il ripristino della stessa, si conferma l'interessamento di questa Presidenza presso la Sopraintendenza per i Beni Storici, Artistici ed Etnoantropologici della Calabria, dalla quale si attende una relazione descrittiva su quanto ad oggi avvenuto.

Deferenti ossequi.

Aurelio Chizzoniti

Provincia di Reggio Calabria

Prot. n. 16152

Reggio Calabria, 22 maggio 2013

Alla Regione Calabria
Dipartimento 9 Infrastrutture – LL.PP.
Settore 2 Programmazione e
Coordinamento Opere Pubbliche
Via Crispi
88100 Catanzaro

e, p.c. Al Sindaco del Comune di Scilla
dott. Pasquale Caratozzolo

Oggetto: Legge Regionale n. 24 /1987– art. 13 c. 1 e 5 - L.R. n. 19/2009 art. 3 c. 1 - L.R. n. 9 /2010 - D.D.G. n. 7218 del 21.06.2011. Lavori di messa in sicurezza della Chiesa Madre di Scilla Importo intervento € 90.000,00 Rif. 85/128. *Richiesta cambio soggetto attuatore.*

In relazione alla richiesta del Sindaco di Scilla prot. n. 991 del 30 gennaio 2013, riguardante l'argomento in oggetto precisato, inviata anche a codesto Dipartimento, con la presente si manifesta la disponibilità di questa Amministrazione ad assumere il mutuo per l'esecuzione dei lavori di messa in sicurezza della Chiesa Madre di Scilla di € 90.000,00.

Pertanto, vorrà codesto Dipartimento Regionale 9 prendere atto della disponibilità manifestata e proporre alla Giunta Regionale il cambio del "*Soggetto Attuatore*" dell'intervento in argomento, ciò nella considerazione che il Comune di Scilla non può assumere il relativo mutuo avendo dichiarato il dissesto finanziario.

Il Presidente
Dr Giuseppe Raffa

Provincia di Reggio Calabria – Ufficio di Presidenza – Piazza Italia, 1 – 89125 Reggio Calabria
Tel. 0965/364486 fax 0965/364218 – email: presidenza@provincia.rc.it

27/05/2013 09:19 0658434482 DG.PABAAC SERV.II

Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Direzione generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanee
Servizio II - Tutela del Patrimonio Architettonico
Via di San Michele, 22 – 00153 ROMA
Tel. 06/58434513 – Fax 06/58434524 e-mail: dg-pbaac.servizio2@beniculturali.it; e-mail PEC: mibac-dg-pbaac@mailcert.beniculturali.it;
www.pabaac.beniculturali.it

Lettera inviata solo tramite FAX
SOSTITUISCE L'ORIGINALE
ai sensi art. 43, comma 6, DPR 445/2000

Alla Soprintendenza per i beni
Architettonici e Paesaggistici
P.zza Castello n.1
89100 REGGIO CALABRIA
FAX 0965/818779

Alla Direzione Regionale per i Beni
Culturali e Paesaggistici della
Calabria – Via Scyllezio Parco
Archeologico di Scolacium –
Loc. Roccelletta di Borgia
88021 ROCCELLETTA DI BORGIA (CZ)
FAX 0961/391033

c.p.c. Alla Parrocchia Maria SS.Immacolata
di Scilla e Favazzina
Sac. Francesco Cuzzocrea
Piazza Matrice
89058 SCILLA (RC)

Prot. n. 14629 del 23 MAG. 2013

OGGETTO: Parrocchia Maria SS.Immacolata di Scilla e Favazzina - Lettera aperta

E' pervenuta via e-mail a questa Direzione Generale, in data 13 maggio 2013 prot. n. 31/13, una lettera aperta, che si allega in copia, del Parroco Francesco Cuzzocrea che scrive a nome "di una Comunità che mi onoro di rappresentare e che, ormai esasperata da un silenzio irresponsabile e irriverente, chiede risposte chiare e precise". Nella lettera il Parroco elenca una serie di punti, da 1 a 13, ognuno dei quali rappresenta un caso a sè stante, ma tutti questi punti hanno un unico comune denominatore: la tutela del patrimonio storico-artistico di una delle regioni più ricche di testimonianze di questo genere dell'intera penisola italiana. Dal Duomo di

27/05/2013 09:19 0658434402 DG.PABAAC SERV II

Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Direzione generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanee
Servizio II - Tutela del Patrimonio Architettonico
Via di San Michele, 22 – 00153 ROMA
Tel. 06/58434513 – Fax 06/58434524 e-mail: dg-pbaac.servizio2@beniculturali.it; e-mail PEC: mbac-dg-pbaac@mailcert.beniculturali.it;
www.pabaac.beniculturali.it

Scilla, simbolo della stessa cittadina, meta turistica ambita in Italia e all'estero, si passa alla Chiesa settecentesca dello Spirito Santo e poi a quella di San Giuseppe nel borgo di Chianalea, tutte bisognose di urgenti interventi di restauro e consolidamento.

Il Parroco, portavoce di un'opinione pubblica locale attenta e rispettosa del proprio patrimonio, con questa lettera aperta chiede una solidale collaborazione per la protezione del proprio territorio e delle sue bellezze. E' per questa ragione che si invita codesta Soprintendenza, nell'espletamento delle sue competenze, a valutare positivamente l'ipotesi di inserire, tra gli interventi da proporre al vaglio della Direzione Regionale per la prossima programmazione LL.PP. 2014, uno o più lavori elencati nella nota qui allegata.

Si resta in attesa di un cortese riscontro.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO II
(Arch. Stefano D'Amico)
Francesco Giusloefo

PARROCCHIA MARIA SS. IMMACOLATA DI SCILLA e FAVAZZINA
Piazza Matrice - 89058 SCILLA (RC)
Tel/Fax. 0965.754092 - *info@parrocchiascilla.it; parrocchiascilla@pec.it*
Prot. 33/13 SCILLA lì 27-05-2013

A MEZZO MAIL E FAX

Ministero per i Beni e le Attività Culturali
Direzione generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanea
Servizio II - Tutela del patrimonio architettonico
via di San Michele , 22 - 00153 - Roma
Tel. 06 58434401 - fax 06 58434404
dg-pbaac@beniculturali.it; mbac-dg-pbaac@mailcert.beniculturali.it
ministro.segreteria@beniculturali.it

p.c. **Direzione Regionale per i Beni Culturali**
e Paesaggistici della Calabria
Via Skylletion, 1 - 88021 ROCCELLETTA DI BORGIA - CZ
Tel 0961 391089 - 391048 / fax 0961 391033
dr-cal@beniculturali.it; mbac-dr-cal@mailcert.beniculturali.it

Comune di Scilla
Piazza San Rocco - 89058 SCILLA
Tel 0965 754003 / fax 0965 754704
protocollo.scilla@asmepec.it

OGGETTO: **Segnalazione interventi Scilla.**

Scrivo attribuendo massima importanza e gratitudine alla vostra apprezzatissima n. 14629 del 23/05/2013 con la quale annettete grande attenzione alle esigenze rappresentate dallo scrivente nella Lettera Aperta del 13/5/2013 e nella quale invitate la Soprintendenza a valutare positivamente l'ipotesi di inserire uno o più lavori tra gli interventi da proporre alla Direzione Regionale per la prossima programmazione LL.PP. 2014.

In riscontro al suddetto invito mi permetto dunque di segnalare l'intervento di completamento della facciata della Chiesa Matrice (ALLEGATO 1) e il restauro conservativo della chiesa di San Giuseppe (ALLEGATO 2). Di entrambe le proposte siamo disponibili ad offrire studi e documenti tecnici fin qui prodotti.

1) E' sotto gli occhi di tutti lo scorcio rappresentato dalla facciata del Duomo di Scilla, rimasta al rustico dalla data di costruzione dell'intero edificio che risale al 1970 e non rifinita nonostante l'intervento di completamento delle facciate laterali eseguito alla fine degli anni '80 e delle opere interne alla fine degli anni '90. E' superfluo sottolineare l'importanza attribuita a tale intervento che completerebbe le fatiche dei contemporanei nell'ultimare, con questo nuovo tempio, dopo che gli innumerevoli terremoti hanno distrutto o danneggiato gravemente, gli antichi templi innalzati dai nostri antenati alla Vergine Maria. Si indica pertanto di inserire

1

la facciata della chiesa Matrice per il valore simbolico che riveste tale progetto come intervento di ricomposizione architettonica per collegare, stabilire delle relazioni, il castello al restante tessuto urbano e insieme al contesto ambientale. Un tentativo di mitigazione del danno ambientale provocato dalla stessa chiesa che si trova accanto al castello Ruffo e che si coglie in un unico colpo d'occhio in tutte le foto e le cartoline di Scilla, "simbolo della stessa cittadina".

2) Si tratta peraltro della chiesa posta al lato estremo del rione Chianalea (uno dei borghi più belli d'Italia e del mondo, parte del convento dei padri Crociferi risalente 1600 e probabilmente il primo insediamento cristiano a Scilla; ospitò S.Girolamo che ringraziò i pescatori di Scilla per avergli indicato la rotta per la Palestina. La chiesa è monumento nazionale, meta di numerosi visitatori ed è richiesta da tutta Italia e dall'estero per la celebrazione dei Matrimoni. Non si esclude la sua chiusura se non si interviene con urgenza. La chiesa infatti è soffocata da un abbraccio mortale delle strade soprastanti e per questo presenta diverse forti umidità in tutte le pareti con larghe parti distaccate e altre pronte al crollo; vi sono lesioni nelle volte del nartece, sia in chiave sia lungo la parte di adesione delle stesse, dovute al carico della copertura e alle notevole infiltrazioni d'acqua; e complessivamente una situazione di rischio di perdita o di deterioramento del bene, ovvero pericoli per la pubblica incolumità. Il perdurare nel tempo delle suddette criticità ha determinato il deterioramento costante che può portare a dissesti ben più importanti di quelli presenti con un rischio strutturale grave. Proponiamo di inserire questo intervento nella chiesa di San Giuseppe per l'importanza su indicata e viste anche le precedenti richieste tramite il bando per l'assegnazione dell'otto per mille a diretta gestione statale e avendo superato l'esame dell'apposita commissione tecnica ma non avendo avuto poi la necessaria copertura finanziaria.

Concludo porgendo a codesta Direzione Generale un sentito grazie da parte di tutto il popolo scillese che è stato elogiato pubblicamente dalla vostra missiva come un popolo "attento e rispettoso del proprio patrimonio" e per avere riconosciuto nella stessa lettera che questa terra, amata e sofferente, "una delle regioni più ricche di testimonianze storico-artistiche dell'intera penisola italiana, meta turistica ambita in Italia e all'estero".

Distinti Saluti.

IL PARROCO
Sac Francesco Cuzzocrea

2

ALLEGATO 1

La facciata del Duomo di Scilla nel contesto urbano e la sua prospettiva con il Castello Ruffo

La facciata principale del Duomo e l'impatto ambientale negativo

3

La facciata principale rimasta allo stato rustico

Particolare della facciata

4

ALLEGATO 2

La facciata principale del nartece

Parete laterale aula - umidità

5

Interno nartece – ingresso principale – catena di consolidamento in pessimo stato – umidità

Unione delle volte del nartece - lesioni

6

SCILLA Il ministero invita la Soprintendenza a intervenire per una delle opere simbolo del turismo non solo calabrese

La Matrice potrà essere ristrutturata

Si fermano i lavori di riposizionamento della campana maggiore: la gru occupa troppo spazio

Tina Ferrera
SCILLA

Il parroco scrive ai giornalisti e la sua nota giunge nelle redazioni. L'arciprete di Scilla, don Francesco Cuzzocrea, annuncia i primi esiti favorevoli sortiti dalla sua lettera aperta del 13 maggio scorso in cui stimolava le istituzioni nazionali, regionali e provinciali a prestare attenzione alle tante ricchezze artistiche e archivistiche della parrocchia scillese. Don Cuzzocrea esordisce ricordando «l'interessamento della Commissione speciale di Vigilanza, per quanto riguarda il restauro della Madonnina del Mare e l'apprezzata disponibilità della Provincia a sostituirsi al Comune, come soggetto contraente il mutuo presso la Cassa depositi e prestiti, e attuatore dell'intervento urgente di messa in sicurezza della Chiesa Matrice». E ciò rappresenta un «importantissimo traguardo», testimoniato dalla nota con cui il Servizio di tutela del Patrimonio architettonico, direzione generale del Mibac, ha chiesto alla Soprintendenza di inserire uno o più lavori tra gli interventi da proporre alla Direzione regionale per la prossima programmazione inerente il settore dei Lavori pubblici 2014. In particolare, come scrive il direttore del Servizio II, arch. Stefano D'Amico, nella garbata lettera del parroco «si passa dal Duomo di Scilla, simbolo della stessa cittadina, meta turistica ambita in Italia e all'estero, alla chiesa settecentesca dello Spirito Santo e poi a quella di S. Giuseppe nel borgo di Chianalea, tutte bisognose di urgenti interventi di restauro e consolidamento». Da qui l'invito alla Soprintendenza a intervenire.

Il Duomo di Scilla, la cui facciata necessita di urgenti lavori di ristrutturazione

«A tale nota – afferma don Cuzzocrea – ho risposto segnalando l'intervento di completamento della facciata del la Chiesa Matrice e il restauro conservativo della chiesa di San Giuseppe. Per entrambe le proposte ho offerto disponibilità a contribuire con gli studi e i documenti tecnici da noi fin qui prodotti. La risposta che ci attendiamo è comunque quella dell'assessorato regionale alla Cultura. E speriamo che arrivi presto».

Intanto, le operazioni per il riposizionamento della campana maggiore della Matrice hanno subito un momentaneo stop, poiché la gru che dovrà servire di ausilio per l'innalzamento nella torre campanaria è troppo grande e necessita di tutto lo spazio della carreggiata della via Nazionale che costeggia il Duomo di Scilla. Si renderà necessario, quindi, concordando una data con il sindaco Caratozzolo e previa nulla-osta dell'Anas, stabilire il primo giorno utile in cui si potrebbe chiudere il tratto della SS18 per il tempo necessario a espletare le operazioni relative alla sistemazione definitiva della campana, rifusa grazie al intervento finanziario dell'amministrazione provinciale guidata dal presidente Giuseppe Raffa, che ha coperto l'intero importo dei lavori.

E sempre sul fronte Provincia, l'apprezzamento di don Francesco è indirizzato proprio al presidente Raffa che si è dichiarato disponibile, rispondendo positivamente alla richiesta del sindaco Caratozzolo, a subentrare al posto del Comune come soggetto attuatore per contrarre il mutuo di 90mila euro per gli interventi di ristrutturazione dei cornicioni, della stessa torre campanaria e della balconata. Ma don Francesco attende ancora una risposta, quella dell'assessore alla Cultura della Regione Calabria. Quando arriverà siamo certi che sarà lo stesso parroco a diffondere la notizia tanto attesa. ◦

■ lettera di don cuzzocrea

Saranno eseguiti lavori su due chiese scillesi

■ SCILLA

Ha smosso le acque la lettera aperta scritta qualche giorno fa dal parroco di Scilla, don Francesco Cuzzocrea, come denuncia al disinteresse delle istituzioni alle richieste provenienti dalla comunità scillese per la salvaguardia del patrimonio architettonico e artistico scillese. Nel giro di pochi giorni sono arrivate alcune delle tanto attese risposte. Dopo la disponibilità della Provincia a sostituirsi al Comune di Scilla come soggetto contraente il mutuo e attuatore dell'intervento urgente di messa in sicurezza della Chiesa Matrice e l'interessamento della Commissione Speciale di Vigilanza per quanto riguarda il restauro della Madonnina del Mare, altre buone notizie giungono dal parroco. Il Servizio di tutela del Patrimonio Architettonico - Direzione Generale del Mibac ha invitato la Soprintendenza a valutare positivamente l'ipotesi di inserire uno o più lavori indicati nella lettera tra gli interventi da proporre alla Direzione Regionale per la prossima programmazione LL.PP. 2014. Un importante traguardo per don Cuzzocrea, che ha molto apprezzato il riconoscimento pervenuto dai vertici ministeriali rispetto all'impegno di un popolo «attento e rispettoso del proprio patrimonio». Il parroco ha immediatamente risposto segnalando l'intervento di completamento della facciata della Chiesa Matrice e il restauro conservativo della chiesa di San Giuseppe. Per entrambe le proposte ha offerto disponibilità a contribuire con studi e documenti tecnici prodotti. Ultima risposta che manca all'appello è quella dell'Assessorato regionale alla Cultura, rispetto ai tanti progetti presentati come quello del Museo, del rilancio del salone parrocchiale, della valorizzazione della chiesa baracca di San Giovanni, ma che vengono sistematicamente esclusi dai bandi regionali. *(g.n.)*

Il parroco aveva denunciato il disinteresse per il patrimonio architettonico